

14 / 18 : LO SCIOPERO, LE OPINIONI

Anna Pizzuti

12-10-2002

Sciopero della scuola il 14 ottobre: della scuola da sola.

Sciopero della scuola il 18 ottobre: della scuola all'interno dello sciopero generale.

Date diverse perché diverse le motivazioni? Sembrerebbe di no, a leggere i documenti sindacali.

Fatte salve, naturalmente, posizioni diverse su alcuni punti, tutte le organizzazioni sindacali denunciano la preoccupazione - l'angoscia, sarebbe meglio dire - della categoria di fronte agli sviluppi della riforma - della controriforma - ed ai suoi intrecci perversi con la legge finanziaria.

Di seguito, le ragioni di ciascuno. Ma prima una considerazione, o meglio, una voce, riportata dai TG di questi giorni.

Quella di molti operai di Termini Imprese, di Cassino, di Torino, colpiti dal disastro della Fiat:

“E' in gioco il diritto allo studio dei nostri figli”

“Non ci sarà più diritto allo studio per i nostri figli”

E quella di una ragazza:

“Non potrò più andare a scuola”

Loro lo hanno capito che la scuola non è altro dalla società, dall'economia, dalla politica.

I COMUNICATI

L'emergenza scuola - Daniela Colturani

Sciopero della scuola: per la scuola - Cisl

Uno sciopero per l'Italia - Cgilscuola

[Scioperiamo per i diritti - Proteofaresapere](#)

Uno sciopero - Uil

Due scioperi - Unicobas

Risparmi sul futuro dei giovani - Gildains

La difesa dei diritti del personale della scuola - Snals

COMMENTI

Prof. Ermes Labanca - 13-10-2002

Non credo in uno sciopero corporativo che mira solo ai quattrini. Ritengo giusto scioperare per sostenere migliori condizioni di lavoro, difendere le necessarie tutele che poi, in fondo, sono l'essenza della qualità della vita. Astenersi dal lavoro, dunque, non per contrapposizione sterile, ma per un'idea più vasta, contro un pseudoriformismo scadente, autoritario e velleitario che ha come obiettivo finale il sostanziale ridimensionamento della scuola pubblica.

Liliana Criscuolo - 17-10-2002

Ormai non so dire altro, e non solo io: ci avete stancato con questi scioperi, arriviamo a fine mese con l'acqua alla gola e vari debiti

sparsi tra amici parenti banche e finanziarie; fare 2 volte all'anno lo sciopero con le stesse motivazioni mi sembra troppo svegliatevi cari sindacati e prendete coscienza del fatto che se la scuola è a questo punto di sfascio è anche (io aggiungerei soprattutto) per colpa vostra ve lo possono confermare le numerose disdette ricevute negli ultimi anni: E' ora che ognuno si assuma le proprie responsabilità voi fatelo con le vostre e proponete finalmente forme alternative di protesta: sciopero bianco, blocco delle attività scolastiche, manifestazioni di domenica, ma non abbiate più il coraggio di proporci questa forma di auto dissanguamento e mentre noi combattiamo in prima linea nelle aule voi per favore sforzatevi di pensare a qualcosina di più intelligente grazie

Daniela Borghesi - 19-10-2002

Ieri (18 ottobre) ho scioperato e nella mia città Firenze moltissimi del mondo della scuola (50%) hanno aderito, e quindi hanno appoggiato motivazioni più vaste di quelle salariali, come quelle sostenute in molti interventi anche su Fuoriregistro. E' stato molto bello ritrovarsi con tanti colleghi ed ex-studenti.

Il commento precedente a questo mi era sembrato alquanto deprimente: occhio ai responsabili primari (governo) e anche alle responsabilità di una categoria in parte più pronta al lamento che alla lotta!

Giovanna Carà - 19-10-2002

Se si sciopera per la scuola, secondo me, si sciopera per tutti! Perché fare sempre distinguo? Proviamo ad aggregarci.

Ritengo sia ancora valido il motto che "l'unione fa la forza".

ins. elementare della provincia di Enna, che ha scioperato il 14 ottobre 2002